



## - SOMMARIO -

### Pag. 2

*\_Curare il campo  
con grande attenzione*

### Pag. 3

*\_Informazioni tecniche: Bietola da orto -  
Bietola da zucchero - Bietola da seme -  
Cicoria e scarola - Pisello*

### Pag. 4

*\_Informazioni tecniche:  
Lattuga - Ravanello e ramolaccio  
Bunching Onion - Cavolo da seme*

### Pag. 5

*\_Informazioni tecniche: Cipolla contro la  
peronospora - Porro da seme*

### Pag. 6

*\_Microirrigazione e irrigazione a goccia*

### Pag. 7

*\_Investire nel fotovoltaico  
\_Modificati i disciplinari di produzione*

### Pag. 8

*\_Assemblee ordinarie separate,  
il CdA informa*

## 2005 difficile ma con risultato positivo

Non possiamo dire che il 2005, sotto il profilo dell'andamento stagionale, ci abbia dato una grande mano. Fra la grandine che ci ha distrutto 120 ettari di colture, i problemi del porro ibrido e un andamento non eccezionale delle altre colture possiamo considerarlo un anno sotto la media.

Abbiamo fatturato 23,7 milioni di euro e questo ci ha consentito un buon livello delle liquidazioni ai soci che è di quasi 14 milioni di euro pari al 59% del fatturato.

Se non avessimo avuto i problemi colturali sopra esposti il nostro bilancio sarebbe stato migliore, comprese le liquidazioni per i nostri soci.

Un dato particolarmente positivo è stato il bassissimo valore degli inquinamenti che ha visto una riduzione di oltre il 50% rispetto al 2004, valore che era già decisamente diminuito rispetto agli anni precedenti. È un dato molto importante che ci ha dato un grandissimo contributo, anche economico, ma soprattutto il valore è di natura tecnica e questo dobbiamo valorizzarlo nei confronti dei nostri clienti. L'impegno a cui dobbiamo far fronte è quello di raggiungere migliori risultati in merito alla resa e alla germinazione dei prodotti che moltiplichiamo; una risposta positiva determinerebbe un valore aggiunto della nostra cooperativa rispetto alla concorrenza mantenendo così

l'attuale posizione di riferimento per il mercato.

È per questo che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di effettuare alcuni investimenti, sia in trebbie dotate di una tecnologia più rispettosa del prodotto, che in sperimentazione con l'acquisto di una raccogliatrice di teste di cipolla.

Il Consiglio ha anche deciso di incentivare i nostri soci, così come è già avvenuto nel passato, a dotarsi di forni per l'asciugatura dei prodotti ed ha anche deliberato un ulteriore adeguamento, seppure marginale, dell'impianto di lavorazione del seme posto in azienda.

Al fine di raggiungere un migliore risultato tecnico in merito alla resa e alla capacità germinativa dei nostri prodotti, abbiamo deciso di operare attraverso una approfondita analisi ed una serie di sperimentazioni da definire. L'obiettivo è di ottenere un risultato analogo e positivo come quello degli inquinamenti. A questo proposito grande dovrà essere l'impegno dei nostri tecnici con l'ausilio degli agricoltori. Siamo consci che alcuni problemi sono ascrivibili alle varietà, ma siamo comunque convinti che ancora molto abbiamo da fare sia come indirizzo tecnico sia come migliore applicazione in campagna. Ritornando ai dati di bilancio mi pare importante sottolineare

che la cooperativa per il secondo anno consecutivo è riuscita a seguire puntualmente i valori (costi) che aveva individuato nelle previsioni e questo per me è un risultato molto positivo; questo vuole dire che l'azienda è monitorata ed è seguita, ma soprattutto che è in grado di dare risposte alla propria base sociale e ai propri clienti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre ai soci un premio di un importo pari ad euro 1.750.000, il più alto degli ultimi anni proprio per cercare di remunerare al meglio l'annata non esaltante.

Non dobbiamo comunque sederci sugli allori e pensare che il futuro sia tranquillo. Occorre investire, organizzarci bene sia tecnicamente che tecnologicamente. La cooperativa è ben assestata ed economicamente in grado di effettuare investimenti che puntino al miglioramento della attuale situazione anche attraverso una sua differenziazione.

Il futuro sarà difficile ed è per questo che la ricerca di nuovi mercati, peraltro già da tempo avviata, assieme all'evoluzione tecnologica dovrà essere l'impegno di tutta l'azienda per il breve futuro.

Lauro Giovannini  
Amministratore Delegato C.A.C.

# Curare il campo con grande attenzione

*Augusta Stefani, 62 anni, marchigiana di Monte San Vito (in provincia di Ancona) è una socia di C.A.C. che nel 2004 si è distinta nella moltiplicazione di bunching onion, meritando la Classe 1 e un premio di 1.400 euro/ha.*

## Da quanto tempo svolge questo mestiere?

In pratica ho sempre lavorato in campagna, anche se adesso ho un po' rallentato i ritmi, e mi limito più che altro ad aiutare mio marito Ivo nelle fasi della raccolta. Lui, invece, prima lavorava come muratore, e poi quando ha smesso mi ha affiancata nel nostro podere. Siamo entrambe pensionati, e con il campo integriamo la pensione.

## Da qualche anno è socia C.A.C.; come ha fatto la conoscenza della Cooperativa?

Sono diventata socia da circa 5-6 anni grazie ad un conoscente della zona che mi aveva parlato della Cooperativa, essendo lui socio da tanto tempo, circa vent'anni. E così mi sono associata subito anche io. Il rapporto con la cooperativa è molto buono, sono soddisfatta.

## Quanto pesa questo lavoro per una donna?

È un impegno, sicuramente, che si aggiunge agli altri che ho, pur essendo pensionata. Da quando è arrivato anche un nipotino, che ora ha tre anni, per metà giornata faccio la nonna, e vado nel campo solo nella restante parte del giorno. Riesco comunque ancora a seguire le varie cose,

anche grazie all'aiuto di mio marito.

## Il vostro podere ha una superficie di circa 2 ettari. Cosa produce?

Alterniamo alla moltiplicazione di cipolla per C.A.C. la coltivazione di grano, in modo da diversificare la produzione. Abbiamo anche un orto e un uliveto. Siamo più che altro io e mio marito a condurre la nostra azienda, perché i nostri figli hanno intrapreso altre strade. Ad ogni modo riusciamo a gestire bene il podere anche così.

## Nella vostra provincia quale è la realtà della agricoltura? Quali i punti di eccellenza e quali, invece, quelli di difficoltà?

La nostra è principalmente una zona di uliveti, di coltivazioni orticole, e soprattutto di cereali, grano principalmente. Le colline sono famose per il Verdicchio, un vino rinomato e di buona qualità. Purtroppo l'agricoltura ha risentito però anche qui della crisi del saccarifero. Tutta la zona da Jesi a Chiaravalle, in particolare, è un'area ad alta produzione di barbabietole, ma quello che sta succedendo al settore ha avuto ripercussioni pesanti anche in questa regione, come nel resto del Paese. C'è poi un altro aspetto importante: alla agricoltu-



ra mancano le persone, servirebbe più manodopera, che invece diventa sempre più scarsa di anno in anno.

## Cosa vi ha permesso di avere nel 2004 risultati importanti nella riproduzione della bunching onion? Quale suggerimento darebbe?

Per prima cosa bisogna avere un'attenzione costante al campo, anche se – come nel mio caso – non è un appezzamento grandissimo: va tenuto sempre pulito dalle erbacce, bisogna prendersene cura senza trascurare nessun aspetto. I trattamenti li facciamo rigorosamente su indicazione dei tecnici, che ci assistono con grande professionalità e con indicazioni sempre rigorose.

*(A cura di Enrica Mancini)*



	RETI	
	SERRE	
	CONCIMI	
	IRRIGAZIONE	
	FITOSANITARI	
	IMPIANTISTICA	
	PACCIAMATURE	



**CONSORZIO  
AGRARIO**  
FORLÌ - CESENA - RIMINI  
Via M.Sauli, 16 Forlì  
Tel. 0543.791340/791321



**L'ORTOLANO srl**  
Via CALONARDI, 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA  
Telefono 0547381835 - Fax 0547339289  
"Il seme della Qualità"



**Simbiosys**



**FIORAL**

# Informazioni tecniche



## BIETOLA DA ORTO, DA COSTA E TAGLIO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:  
Cassida, Cleono, Lixo, Afidi e Peronospora.

Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.

## BIETOLA DA ZUCCHERO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:  
Atomaria, Altica, Cassida e Cleono.

Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.

## BIETOLA DA SEME

**NON LASCIATE INQUINARE LA VOSTRA COLTURA DALLE EMERGENTI E DAGLI ORTI !!! IL SEME INQUINATO NON È DI QUALITÀ.**

Le emergenti costituiscono sempre un grave problema. È importante fare particolare attenzione nei casi in cui la coltura dell'anno precedente (bietola) ritorni ad emergere nonostante la lavorazione dei terreni. Durante le visite tecniche in campagna, spesso, si notano emergenti nei campi dove l'anno precedente erano state coltivate bietole.

Vi ricordiamo l'obbligo di eliminare le piante emergenti nella vostra azienda e di controllare i campi e gli orti dei vostri vicini perché la "montata a seme" delle stesse compromette la qualità finale del prodotto.

Il seme inquinato non è commercializzabile e mette a rischio i rapporti con i nostri clienti. I tecnici della Cooperativa sono impegnati in questo lavoro e pronti ad intervenire nei casi più difficili.

Con il vostro aiuto raggiungeremo migliori risultati.

Dovete tenere presente che uno dei parametri che concorrono al punteggio del premio qualità è "Collaborazione alle operazioni di isolamento spaziale prefiorite".

Collaborare significa ottenere un punteggio più alto nella "Scheda valutazione socio" e quindi valorizzare meglio il vostro lavoro.



## CICORIA E SCAROLA A SEMINA DIRETTA

Vogliamo ricordare ai Soci produttori di **cicoria** da seme che in questo periodo è indispensabile la **cimatura** del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno raggiunto un'altezza di circa 60-70 cm. da terra. Con una o due cimature si tagliano di 10-15 cm. gli apici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione delle gemme laterali del fusto **migliorando la qualità e la produttività della coltura**. Dopo la cimatura trattare contro **afidi, oidio e ruggini**.

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>KARATE XPRESS</b>	Lamda Cyhalothrin	cc 600
<b>TIOWETTING FL</b>	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
<b>POMARSOL 50 WG</b>	Thiram	kg 1,5
<b>+ ADESIVO</b>		cc 500



## PISELLO

Si consiglia di iniziare la lotta fitosanitaria all'inizio della fioritura contro **afidi, mosca, oidio e antracnosi**. Prodotti consigliati:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>KARATE XPRESS</b>	Lamda Cyhalothrin	cc 600
<b>TIOWETTING FL</b>	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
<b>POMARSOL 50 WG</b>	Thiram	kg 1,5
<b>+ ADESIVO</b>		cc 500

# Informazioni tecniche



## LATTUGA

Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4°/5° foglia) contro parassiti quali **pulce** e **afidi** e crittogame quali **botritis**, **sclerotinia** e **peronospora**. Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>PLENUM 50 WG</b>	Pymetrozine	gr 500
<b>SUMISLEX</b>	Procimidone	gr 800
<b>RIDOMIL R F.L.</b>	Metalaxil	lt 2,5
	+ idrossido di rame	



## RAVANELLO E RAMOLACCIO A SEMINA PRIMAVERILE (aprile)

Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali parassiti: **mosca**, **pulce**, **agrotide** e crittogame: **peronospora** e **alternaria**. Consigliamo un trattamento alla 3°/4° foglia e da ripetere alla levata a seme. Prodotti consigliati:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>KARATE XPRESS</b>	Lamda Cyhalothrin	cc 700
<b>POMARSOL 50 WG</b>	Thiram	kg 1,5
<b>CONCIME FOGLIARE</b>	Nutriline 20-20-20	kg 2
<b>+ ADESIVO</b>		cc 500

**N.B.** Da ripetere **prima della fioritura** (alla sera) con gli stessi prodotti.



## BUNCHING ONION

### DIFESA

Prima della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro la **ruggine** utilizzando prodotti efficaci anche contro la **peronospora**. Consigliamo di intervenire con i seguenti prodotti:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>SYLLIT 355 SC</b>	Dodina	lt 1
<b>+ ADESIVO</b>		lt 0,6

### DISERBO

Alla presenza di graminacee già sviluppate si può ancora intervenire con un graminicida specifico:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>FISILADE MAX</b>	Fluazifop-p-butil 13,4%	lt 1,5
Usare 4-500 litri di acqua per ettaro		



## CAVOLO DA SEME

### DIFESA

Durante la fioritura in caso di clima umido e piovoso trattare contro **peronospora**, **alternaria** e **afidi** utilizzando:

Prodotto	P./a	Dose / ha
<b>KLARTAN 20 EW</b>	Fluvalinate	lt 0,3
<b>RIDOMIL GOLD</b>	Metalaxil	kg 1,8
<b>CIFAMIN BK</b>	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 0,25
<b>FLORAL 20-20-20</b>	N P K + Microelementi	kg 1,5

Aggiungere sempre l'adesivo cc 100/hl.

### ISOLAMENTI

Per evitare incroci indesiderati che possono rendere il seme invendibile è necessario eliminare tutte le piante di cavolo che vanno a seme nelle vicinanze della coltura. In particolare bisogna fare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine. Per ogni necessità i tecnici, i col-laboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione. Ogni coltivatore deve sentirsi responsabile dell'isolamento della propria coltura.

# Informazioni tecniche



## CIPOLLA CONTRO LA PERONOSPORA

### DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

In questo periodo, ogni volta che si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (pioggia e umidità), è necessario intervenire tempestivamente contro la Peronospora utilizzando prodotti sistemici e continuare la lotta alla Botritis. Con l'incremento delle temperature, iniziare la difesa contro i Tripidi. Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>FENTROCAP</b>	Fenitrothion	lt 1,8
<b>ORTIVA</b>	Azoxistrobin	lt 1
<b>BOTRASCAM</b>	Dicloran	kg 1
<b>ADESIVO</b>		lt 1

Utilizzare 6-700 litri di acqua per ha.

- Ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni in base all'andamento stagionale alternando prodotti sistemici con prodotti di copertura.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato.

Ricordiamo i prodotti antiperonosporici che si possono utilizzare in alternanza come preventivi:

Prodotto	P/a	Dose / ha	Caratteristiche
<b>STYLLIT 355 SC</b>	Dodina	lt 1,5	Preventivo
<b>MELODY COMPACT</b>	Iprovalicarb + Rame	kg 3,5	Preventivo e curativo
<b>CURZATE R</b>	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
<b>RIDOMIL GOLD R</b>	Metalaxil-M + Rame	kg 4	Preventivo e curativo
<b>FOLIO GOLD</b>	Metalaxil-M + Clortalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

Aggiungere sempre adesivo cc150/hl

- I prodotti curativi vanno impiegati entro 2-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il Curzate associato agli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

**Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.**

## PORRO DA SEME

### DIFESA

Se non ancora fatto, per evitare attacchi di elateridi, trattare con un geodisinfestante:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>MOCAP</b>	Etoprofos	lt 6

Questo trattamento è efficace contro la mosca ed ha un effetto collaterale anche contro i tripidi.

In questo periodo si continua la difesa contro Peronospora e Ruggine e, con l'aumento delle temperature, iniziare la difesa contro i tripidi. Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>FENITROCAP</b>	Fenitrothion	lt 1,8
<b>SYLLIT 355 SC</b>	Dodina	lt 1,2
<b>STIMOLANTE 66F</b>	NAA+microelementi	lt 0,3
<b>ADESIVO</b>		lt 0,6

### CONCIMAZIONE

Se non si è ancora fatto, è necessario concimare al più presto apportando 30 unità di azoto utilizzando concimi complessi:

Prodotto	Dose / ha
<b>25-10</b>	ql 1
<b>SUPER ROBUR</b>	ql 2

### DISERBO

Per evitare inerbimenti tardivi si è ancora in tempo per eseguire il diserbo chimico. Consigliamo di intervenire al più presto, **prima della montata a seme**, utilizzando un prodotto di contatto e uno residuale:

Prodotto	P/a	Dose / ha
<b>GOAL</b>	Oxyfluofen	lt 0,1
<b>RAMROD FLOW</b>	Propachlor	lt 6 - 8

- Rispettare scrupolosamente le dosi consigliate.
- Per avere una buona efficacia, se si opera su terreno asciutto, è necessario che piovga entro 6-8 gg. dal diserbo. E' bene affrettarsi nella posa dei ferri che dovranno sostenere le piante dalla montata a seme fino alla raccolta. I paletti vanno messi ad una distanza minima di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard.

# Microirrigazione e irrigazione a goccia

## Principali caratteristiche dell'impianto

Una moderna irrigazione deve poter garantire di mantenere nel terreno la quantità d'umidità desiderata, di limitare gli stress alla pianta, di ridurre i consumi energetici, idrici e i costi d'impianto, di facilitare il lavoro con sistemi d'apertura e chiusura impianto semplici o automatizzati.

La microirrigazione (infiltrazione localizzata con erogatori a bassa portata) è la soluzione ottimale per la maggior parte delle colture. I maggiori progressi si registrano nel settore delle ali gocciolanti che, stese direttamente sopra o sotto il terreno, localizzano l'acqua erogata nella zona radicale, bagnando solo una parte del terreno con portata e pressione ridotta per un periodo prolungato e turni ripetuti. Il risultato è la massima efficienza irrigua ed allo stesso tempo un elevato risparmio idrico.

L'impianto di distribuzione è costituito in genere da un tubo in polietilene che ha al suo interno degli erogatori/gocciolatori.

Questi ultimi sono ad intervalli e portata predeterminati. La scelta della distanza e della portata del gocciolatore rappresenta uno dei fattori decisivi per il successo dell'impianto.

Le variabili da tenere in considerazione in tal senso sono:

- tipo di terreno, cioè come si muoverà l'acqua nel suolo una volta uscita dal gocciolatore,
- tipo di coltivazione, posizione dell'apparato radicale, fabbisogno, distanza tra le piante,
- distanza tra le ali e lunghezza delle stesse.

Per soddisfare queste esigenze la maggior parte dei produttori ha adeguato la

Origine dell'acqua		Elementi otturanti più frequenti	Tipo di filtrazione	Trattamenti supplementari
Sotterranea	Pozzo	Sabbia, carbonato di calcio o calcare	Filtro a rete	Acido per Eliminare i depositi
	Perforazione	Sabbia Calcare Ferro	Filtro separatore o idrociclone	Vasca di decantazione per l'ossidazione
Superficiale	Fiume	Materiale organico Alghie, Batteri	Filtro a sabbia a rete, separatore o idrociclone	Prevedere iniezioni di cloro e di un acido a secondo della gravità dell'otturazione
	Canale	Alghie, Batteri Materiale organico	Filtro a sabbia, Filtro a rete	
	Bacino	Alghie, Batteri Materiale organico	Filtro flottante Filtro a sabbia Filtro a rete	

Fonte: C.E.M.A.G.R.E.F., Bordeaux

produzione alle più differenti esigenze, la T-Systems Europe s.a.s. produce 4 diametri, 5 differenti portate e 7 spessori.

Circa 150-200 modelli di T-Tape.

Una volta determinato il modello di gocciolatore si valuteranno attentamente il dimensionamento e le caratteristiche dell'impianto nel suo complesso che generalmente è diviso in diversi elementi:

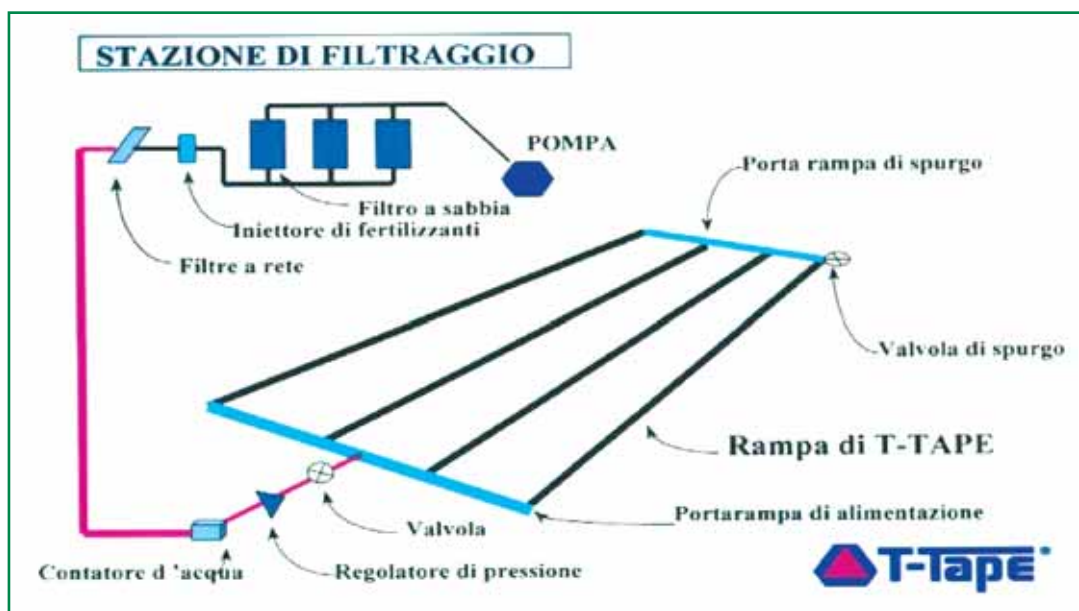
- pompa
  - filtro
  - iniettore fertilizzante
  - tubo d'adduzione
  - contatore dei volumi irrigui erogati
  - valvola regolatrice di pressione
  - tubo di distribuzione o testata dell'impianto.
- Non esiste un impianto uguale all'altro,

ogni volta il rivenditore o l'installatore deve tenere in considerazione il complesso delle informazioni necessarie al dimensionamento che peraltro sono di semplice determinazione.

**Filtrazione.** Un rapido accenno anche alla filtrazione. L'acqua da erogare deve essere priva di solidi grossolani in sospensione, senza elementi disciolti come il ferro che può precipitare ecc. L'analisi dell'acqua e la sua origine determinano il tipo di filtro, solitamente con acque di superficie (canale o bacino) utilizzeremo un filtro a sabbia o graniglia, con acque di profondità (pozzo) un filtro a rete o dischi sarà sufficiente. In ogni caso la filtrazione sarà adeguata al gocciolatore ed al suo passaggio interno.

Una volta montato l'impianto avrete a disposizione l'acqua richiesta, nei volumi desiderati ed a costi energetici ridotti. Il vostro compito sarà quello di utilizzare questo moderno strumento in maniera corretta per la vostra coltura in ogni fase fenologica. La T-Systems ha messo a punto una serie di attrezzature semplici di monitoraggio e gestione delle colture con il nome di CROPSENSE, tecnologia su cui torneremo in un prossimo numero di questo giornale. Buona campagna 2006 a tutti.

Philippe Lejeune  
Regional Sales Manager T-Systems  
plejeune@t-tape.com



## L'energia pulita che fa risparmiare

Finalmente il conto energia è diventato una realtà anche in Italia e il Consorzio Agrario Interprovinciale di Forlì-Cesena e Rimini introduce nella gamma di vendita i pannelli fotovoltaici. Questo nuovo decreto è destinato a cambiare le regole e dare forte impulso al settore del solare fotovoltaico. Grazie al conto energia produrre energia elettrica con i sistemi fotovoltaici rappresenta un proficuo investimento. Il Consorzio Agrario è in grado di offrire al cliente il piano di ammortamento dell'investimento, la presentazione della domanda, l'acquisto del materiale, la realizzazione dell'impianto e condizioni favorevoli per eventuali prestiti con strutture finanziarie convenzionate. Da parte sua, il cliente si dovrà impegnare con il GRTN (gestore nazionale di energia) con un piano ventennale per la vendita di energia. Il contributo energia sull'energia prodotta si suddivide in 3 categorie:

da 1 a 20	KW	0,445	€/kWh
da 21 a 49	KW	0,460	€/kWh
oltre i 50	KW	0,490	€/kWh*

A questo si sommano i risparmi sull'energia consumata e altri contributi

da 1 a 20	KW	0,180	€/kWh
da 21 a 49	KW	0,095	€/kWh

(costo di produzione energia prodotta)

I KW consumati vengono pagati secondo la tariffa in vigore al momento dell'entrata in funzione degli impianti.

Gli interessati possono presentare domanda ogni anno entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre. La presentazione della domanda è gratuita e non comporta oneri per chi la presenta; dall'accettazione della domanda si ha tempo dodici mesi per realizzare l'impianto.

Il costo dell'impianto è legato ai Kw/h che si intendono produrre e a come devono essere predisposti i pannelli. Tecnici specializzati faranno un sopralluogo prima della stesura dei preventivi.

Il Consorzio Agrario offre inoltre la possibilità di realizzare piccoli impianti con i pannelli fotovoltaici (punti luce da giardino, recinti a corrente elettrica, piccoli impianti per alimentare ad es. 5 lampadine e due elettrodomestici ecc.) che con un giusto investimento risolvono molti problemi pratici di illuminazione.



## Modificati i disciplinari di produzione

Con Determinazione del Dipartimento Generale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna sono state approvate nei giorni scorsi le modifiche ai disciplinari di produzione integrata per il 2006, che introducono novità importanti anche per le colture da seme. I cambiamenti principali riguardano le "norme generali", le "norme tecniche fase di coltivazione", quelle "tecniche fase post-raccolta", di "difesa fitosanitaria e di controllo delle infestanti dei disciplinari di produzione integrata". Spariscono, in particolare, alcuni degli attuali prodotti utilizzati, che vengono sostituiti con altri. È pertanto fondamentale verificare l'effettivo adeguamento alle nuove disposizioni: a tal fine è possibile contattare i tecnici della C.A.C. (tel. 0547 643511), oppure consultare le nuove norme al sito internet della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.ermesagricoltura.it/>.

È stato invece redatto ex novo il disciplinare della fase di coltivazione del finocchio da seme; questa coltura è però provvisoriamente esclusa dagli aiuti previsti dalla azione 1 della misura 2f del PRSR (Reg. CE 1257/1999): diverrà valida a questi fini solo a partire dal 2007.

# Assemblee ordinarie separate, il CdA informa

I SOCI sono invitati a partecipare alle Assemblee Ordinarie Separate, delle rispettive zone, che si terranno nel mese di aprile. Le date di svolgimento delle tre Assemblee separate sono le seguenti:

**MERCOLEDI' 19 APRILE 2006, ALLE ORE 20,30  
PRESSO LA SEDE C.I.A. DI IMOLA IN VIA RICCIONE 4 - IMOLA**

**GIOVEDI' 20 APRILE 2006, ALLE ORE 20,30  
PRESSO BAR/RISTORANTE MONTECUCCO S.GIORGIO DI PESARO - PU**

**VENERDI' 21 APRILE 2006, ALLE ORE 20,30  
PRESSO LA SEDE SOCIALE C.A.C. - VIA CALCINARO, 1450 - CESENA**

*Fra i temi importanti da discutere nei lavori delle tre Assemblee si evidenziano:*

- approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2005, la nota integrativa e la relazione sulla Gestione;
  - il rinnovo della Commissione Elettorale;
  - la nomina dei Delegati alla Assemblea generale Ordinaria dei Delegati
- oltre alla valutazione di andamento del settore, prospettive di mercato e liquidazione ai soci sul raccolto 2005.*

*Si informa che l'avviso di convocazione delle Assemblee Ordinarie Separate completo di ORDINE DEL GIORNO sarà inviato singolarmente ad ogni socio a mezzo posta, come previsto dalle norme statutarie.*

Si sottolinea la necessità di partecipare all'Assemblea Separata, un appuntamento importante per l'attività dei Soci e della Cooperativa, dovendo dibattere gli argomenti all'Ordine del Giorno e nominare i delegati all'Assemblea Generale Ordinaria dei Delegati.

*L'ASSEMBLEA generale dei Delegati, a cui tutti i soci sono poi invitati a partecipare, si terrà:*

**DOMENICA 7 MAGGIO 2006, ALLE 9.30  
PRESSO LA SEDE SOCIALE IN MARTORANO DI CESENA, VIA CALCINARO 1450**

Il Programma dettagliato della giornata del 7 maggio sarà riportato nel prossimo numero di CACSEMENTINEWS

## COMPRO\_VENDO

### COMPRO

COMPRO UN PICK UP

PER NEW HOLLAND 8070 FUNZIONANTE

GIOVANNI CAMPANELLI

CELL. 335/8169930

Fotografie e testi possono essere spediti a C.A.C.,  
Ufficio Soci, via Calcinaro 1450, Martorano di  
Cesena (FC) oppure inviati a cac@cacseeds.it  
(c.a. Ufficio Soci).



## CAC Sementi News

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate  
Società Cooperativa Agricola

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47020 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511  
Direttore editoriale: Gregorio Matteucci  
Direttore Responsabile: Enrica Mancini  
Redazione: Franco Baldisserri, Romano Fabbri, Edmo Tersi, Emilio Gelosi  
Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90  
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a  
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì  
Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

**Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:**

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47020 Martorano di Cesena (FC)
- fax: n. 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)
- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)